



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE 1

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 - Tel. 0922 407111 - Fax 0922 401229 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale: 01938330840

PRESIDIO DI PORTO EMPEDOCLE

Prot. n. 286/04 del 12/05/2004 Al Sig. Sindaco
Settore Igiene Pubblica

Distretto di Sig. Presidente del
Consiglio

Riferimento nota n. del

Allegati n. Giunta Comunale

Oggetto: Sigg. Consiglieri Comunali

PORTO EMPEDOCLE

E p.c. S.E. Sig. Prefetto
AGRIGENTO

" Capo Servizio I.P.
Dr. V. Spoto
S E D E

OGGETTO: Relazione igienico-sanitaria e Programmazione interventi di bonifica ambientale, disinfezione e derattizzazione del territorio del Comune di Porto Empedocle.

Con la presente nota, lo Scrivente, nella qualità di Referente d'Igiene Pubblica del Comune di Porto Empedocle, a tutela e salvaguardia della salute pubblica, pone in evidenza la necessità di attuazione di un **programma annuale periodico** di interventi di bonifica ambientale, disinfezione, deblattizzazione e derattizzazione che devono essere eseguiti ogni anno nel periodo primaverile ed estivo in tutto il territorio comunale, **a prescindere qualsiasi problematica di ordine burocratico ed economico**. La vigilanza effettuata da Questo Servizio d'Igiene Pubblica e gli esposti dei cittadini che quasi giornalmente pervengono presso i Nostri Uffici, inducono lo Scrivente a riferire alla S.V. Ill.ma ed a tutti gli altri Organi in indirizzo sulla necessità di operare idonei ed efficaci interventi di bonifica in tutte le Zone del Comune dove esiste una situazione di degrado ambientale per la presenza di aree esterne pubbliche e private incolte con rigogliosa crescita di vegetazione, con rifiuti abbandonati, per la presenza anche di immobili disabitati e fatiscenti che sono trasformati a discariche abusive ed habitat di animali di ogni specie, vettori pertanto di malattie infettive spesso mortali per il genere umano. Nell'ambito del controllo sul territorio si è potuto evidenziare che i cittadini conferiscono rifiuti solidi urbani in qualsiasi ora della giornata, senza alcuna distinzione dei contenitori per la raccolta differenziata (frazione secca e frazione umida) tale da creare cumuli dei suddetti rifiuti che rimangono per svariati giorni lungo le Vie cittadine. La situazione è aggravata dalla presenza di un



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA

AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE 1

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 - Tel. 0922 407111 - Fax 0922 401229 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale: 01938330840

Prot. n. del AI

Settore Servizio

Distretto di

Riferimento nota n. del

Allegati n.

Oggetto:

notevole numero di cani randagi che circolano liberamente nell'ambito del territorio comunale ed anche all'interno del Porto.

Tale situazione crea un habitat ideale per la moltiplicazione di insetti ed altri animali vettori di malattie infettive, la cui prevenzione consiste esclusivamente nel modificare l'ambiente esterno rendendolo non idoneo alla loro sopravvivenza ed attuando dei cicli di bonifica ambientale, disinfezione e derattizzazione. E' indispensabile, pertanto, che Codesta Amministrazione Comunale, superando ogni ostacolo burocratico, si attivi immediatamente per l'attuazione dei seguenti interventi:

1. Bonifica delle aree esterne sia pubbliche che private: si propone l'emissione, prima dell'inizio della stagione estiva, d'Ordinanze che impongono ai proprietari di terreni di effettuare la pulizia dalle sterpaglie e la disinfezione degli stessi terreni. L'Amministrazione Comunale deve effettuare la bonifica con decespugliamento delle aree pubbliche specie quelle frequentate dai cittadini: giardini pubblici, aiuole e tutte le aree pubbliche comprese quelle del litorale marino, del centro storico e dei quartieri satelliti, nonché quelli attorno alle scuole, a tutti gli uffici pubblici, ai valloni e canali. Nell'ambito della bonifica è importante porre attenzione al conferimento dei rifiuti solidi urbani, compreso quello dei rifiuti inerti (elettrodomestici in disuso tipo frigoriferi, televisioni, lavatrici e mobili di ogni genere) effettuata dai cittadini in qualsiasi ora della giornata ed al lavaggio dei contenitori di raccolta degli stessi rifiuti. E' risaputo, infatti, che i rifiuti sono un richiamo per gli animali randagi e roditori in particolar modo; inoltre, conferiti nelle ore più calde della giornata, determinano quei processi di putrefazione che rendono l'aria irrespirabile.
2. Prevenzione e controllo del Randagismo. Importante è l'aspetto igienico-sanitario di tale fenomeno, visto che i cani in condizioni igieniche non ottimali (appunto i cani randagi), sono veicolo di gravi zoonosi spesso mortali per l'uomo. Infatti, è il caso della Rickettsiosi e della Leishmaniosi, malattie infettive trasmesse al genere umano da insetti che utilizzano proprio l'animale domestico, e/o il cane in genere, come serbatoio per la sopravvivenza e la riproduzione. Nel caso specifico, si vuole ricordare la Febbre Bottonosa del Mediterraneo (la Rickettsiosi più frequente in Italia) che ogni anno provoca casi mortali e che la Sicilia ne detiene il secondo posto dopo la Sardegna. Non esistono vaccini! Per quanto riguarda l'incolumità, si ricorda che oltre al danno fisico che un cane randagio può provocare in caso di aggressione, si può trasmettere al malcapitato, se l'animale in questione è affetto da rabbia (sono randagi e quindi non



AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE 1

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 - Tel. 0922 407111 - Fax 0922 401229 Agrigento
Partita IVA - Codice Fiscale: 01938330840

Prot. n. del AI

Settore Servizio

Distretto di

Riferimento nota n. del

Allegati n.

Oggetto:

controllabili), proprio questa malattia infettiva acuta e letale, causata da un virus neurotropo (colpisce i centri nervosi), trasmessa appunto all'uomo da alcuni animali tra cui il cane, con la saliva, quindi in caso di morsi o graffi.

3. Disinfestazione e Derattizzazione: deve essere effettuata in tutte le aree esterne del centro urbano e della periferia e nelle zone a rischio di degrado ambientale. Gli interventi di disinfestazione e derattizzazione devono essere effettuati a cicli mensili in tutto il periodo della primavera fino all'autunno; si propone il seguente calendario:

- a) Il primo ciclo di disinfestazione deve iniziare nel mese di marzo e ripetuto successivamente dopo un mese, con l'utilizzo di un larvicida che rappresenta il trattamento principale.
- b) Gli altri cicli devono essere eseguiti mensilmente nei mesi estivi utilizzando insetticidi, il cui principio attivo può essere o a base di piretro naturale o piretroidi di sintesi che agiscono per ingestione o contatto.
- c) Ultimo intervento deve essere effettuato nel mese di ottobre utilizzando oltre l'insetticida anche un larvicida.
- d) Negli stessi periodi si deve eseguire la derattizzazione utilizzando delle esche che devono essere poste in tutte le zone a rischio sopradette ed anche dentro le cadiotie stradali, nei tombini fognari, dentro i contenitori dei rifiuti; le esche rodenticide dovrebbero essere in erogatori chiusi, strutturati in modo da permettere l'ingresso solo ai roditori ed essere invece inaccessibili alle persone ed agli altri animali, e non devono contaminare l'ambiente. Come principio attivo si possono utilizzare quelle ad azione anticoagulante. Si ricorda che i topi sono il veicolo di una grave malattia infettiva, la Leptospirosi, una zoonosi sostenuta dai sierotipi *Leptospira icterohaemorragiae*, *canticle* e *grippotyphosa* di spirochete filamentose appartenenti alla specie *Leptospira interrogans*. Il serbatoio della leptospirosi sono appunto gli animali selvatici, **topi e ratti** innanzitutto. L'infezione causa una sintomatologia da grave a gravissima e, se non diagnosticata tempestivamente, può essere mortale.

Si raccomanda che i suddetti interventi, specie quelli di disinfezione, devono essere svolti nelle ore notturne e dopo avere informato la cittadinanza, utilizzando personale abilitato allo scopo.